

Rana e Anatra erano piccole piccole, ma grandi amiche.  
Erano nate da poco sulla riva dello stagno  
e dove una andava, l'altra la seguiva.  
Di giorno giocavano a nascondersi tra gli alti steli del  
canneto e ogni volta che una sorpredeva l'altra ridevano  
a crepapelle. Al tramonto Rana saliva sul dorso di Anatra  
e lentamente navigavano alla ricerca di cose nuove e  
interessanti da scoprire.

Paeonia officinalis



Bellis

Morpho Adonis

Iris Calcedonica

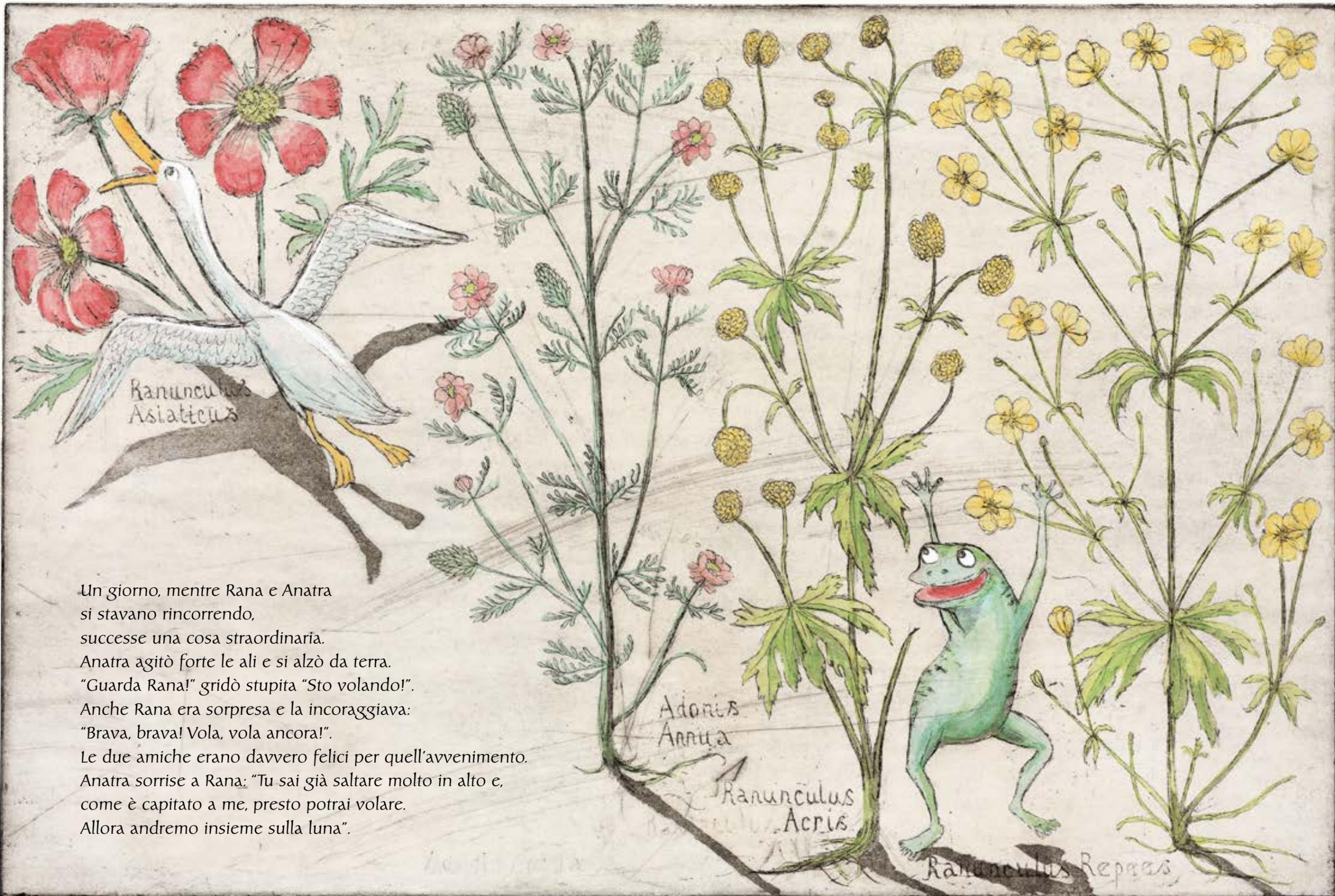




Colocasia Esculenta

Hyacinthus  
Stellatus

Quando poi la notte avvolgeva lo stagno, approdavano a terra e alzavano gli occhi. Ammiravano lo spettacolo del cielo.  
"Com'è affascinante la luna" disse una volta Rana "Scintilla di luce preziosa".  
"Se brilla in quel modo certamente possiede mille e mille tesori" spiegò Anatra "Prima o poi noi saliremo lassù e li scopriremo tutti".  
"Incontreremo anche tanti amici?" chiese Rana.  
"Sicuramente" rispose convinta Anatra "Tanti, tantissimi amici. Tanti quante sono le stelle del cielo". Immerse in quelle dolci fantasie chiusero gli occhi e sognarono della luna le cose più belle.



Un giorno, mentre Rana e Anatra  
si stavano rincorrendo,  
successe una cosa straordinaria.  
Anatra agitò forte le ali e si alzò da terra.  
"Guarda Rana!" gridò stupita "Sto volando!".  
Anche Rana era sorpresa e la incoraggiava:  
"Brava, brava! Vola, vola ancora!".  
Le due amiche erano davvero felici per quell'avvenimento.  
Anatra sorrise a Rana: "Tu sai già saltare molto in alto e,  
come è capitato a me, presto potrai volare.  
Allora andremo insieme sulla luna".

Il giorno stesso Rana cominciò ad allenarsi con impegno.  
Anche lei voleva volare ed era impaziente di partire.  
Saltava, saltava e ad ogni salto saltava sempre più su.

"Forza, forza!" la incoraggiava Anatra "Più in alto ancora!".  
Ma per quanto alti fossero i suoi salti Rana ricadeva  
sempre a terra.



Cynara  
Cardunculus

"Oh Rana, perché non vuoi volare?" chiese dopo qualche giorno Anatra.  
"Io vorrei, lo vorrei tanto. Ma non posso" spiegò tristemente Rana  
"Ho scoperto che per volare servono le ali e io non le ho".

Anatra non lo aveva mai notato. Solo allora capì che Rana non avrebbe  
mai potuto seguirla. Così se ne andò.

Salì alta nel cielo per raggiungere la cosa più preziosa che avesse mai  
visto: la luna. Anatra volò, volò, volò.  
Volò fino a raggiungerla.

